

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio delle società consolidate sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta sui dividendi nella voce "debiti tributari" o, in caso di saldo negativo, nei "crediti verso l'Erario".

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita sono esposte al netto di quelli a deducibilità differita, e vengono rilevate se è probabile il loro sostenimento.

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali portate a nuovo o da uno sbilancio positivo tra componenti di redditi a deducibilità differita e componenti di redditi a tassazione differita vengono accertati se vi è ragionevole certezza che le imprese che le hanno rilevate abbiano a conseguire in futuro adeguati redditi imponibili tali da assorbirli.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a due o più esercizi.

Operazioni in valuta estera

I crediti e i debiti e le rispettive contropartite di costo o ricavo originariamente espressi in valuta estera, sia a breve che a lungo termine, o che derivano da operazioni di natura finanziaria o commerciale sono rilevati in contabilità al cambio in vigore alla data dell'operazione. Le differenze cambio sono iscritte al Conto economico quali componenti di reddito di natura finanziaria.

L'utile netto da valutazione eventualmente emergente dalla conversione, viene accantonato in apposite riserve in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Per la conversione di partite in moneta estera ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio si specifica quanto segue:

- i fondi liquidi, i crediti e i debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi in vigore alla data di bilancio;

- i crediti e i debiti finanziari e commerciali sulle cui posizioni è in corso un contenzioso sono convertiti a cambio storico;
- i crediti e i debiti per i quali sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di cambio sono valutati al cambio vigente nel giorno di effettuazione di dette operazioni. Il premio (pari alla differenza tra il cambio spot ed il forward) di tutte le operazioni di copertura è imputato al conto economico, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

I ricavi derivanti dall'esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al Conto economico quando la commessa viene considerata ultimata ai sensi di contratto o allorquando è intervenuto un valido collaudo ancorché non definitivo, o vi è stata accettazione da parte del cliente o sono state restituite le fidejussioni.

I dividendi incassati nell'esercizio ed i relativi crediti d'imposta sono iscritti nei proventi finanziari.

Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi ed oneri finanziari.

Tra gli oneri straordinari sono iscritti gli accantonamenti a specifici fondi per rischi ed oneri del passivo, stanziati a fronte di piani di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale che comportano riduzione del personale.

Contributi

I contributi in conto esercizio, essendo generalmente finalizzati alla copertura di determinati costi d'esercizio o all'integrazione dei ricavi d'esercizio, sono considerati quali ricavi d'esercizio ed iscritti tra i ricavi del Conto economico nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'Ente erogatore a favore dell'impresa.

I contributi in conto interessi, destinati alla riduzione degli oneri finanziari a carico del beneficiario, sono iscritti nella voce "proventi e oneri finanziari" o nella voce "proventi e oneri straor-

dinari”, a seconda che siano, rispettivamente, di competenza dell’esercizio in cui vengono iscritti o di quelli precedenti.

I contributi in conto impianti ed in conto capitale, essendo destinati alla copertura di parte degli investimenti effettuati dalle società del Gruppo, sono portati a riduzione del costo dei cespiti cui si riferiscono o, in alternativa, tra i risconti passivi ed accreditati tra i ricavi del Conto economico secondo la loro correlazione con gli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.

Conti d’ordine

Le garanzie sono valorizzate per l’importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso.

Gli impegni non quantificabili sono iscritti al valore simbolico. In considerazione della rilevanza di alcune situazioni, si forniscono informazioni qualitative, oltre a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa.

Commento alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico consolidati

Di seguito vengono commentate le voci più significative dello Stato patrimoniale e del Conto economico, nonché le principali variazioni intercorse rispetto al precedente esercizio.

Stato patrimoniale consolidato

Attivo

Immobilizzazioni

(€/migliaia)

	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
	3.694.562	4.134.713	(440.151)
	3.694.562	4.134.713	(440.151)

Immobilizzazioni immateriali

(€/migliaia)

	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	1.082	1.091	(9)
Costi di ricerca e sviluppo	164	459	(295)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	11.554	7.537	4.017
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.487	3.739	(2.252)
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.810	4.764	2.046
Altre	9.370	8.976	394
	30.467	26.566	3.901

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nel prospetto n. 5 allegato alla Nota integrativa.

Si riporta di seguito la descrizione delle variazioni più significative intercorse nel 2004.

Il decremento dei “costi di ricerca e sviluppo” (€/migliaia 295) è dovuto agli ammortamenti dell’esercizio.

La variazione netta positiva relativa alla voce “diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno” (€/migliaia 4.017) è riferibile principalmente agli investimenti dell’esercizio pari a €/migliaia 5.387 e riclassifiche per €/migliaia 5.121, attinenti l’acquisto di software relativo al proseguimento del processo di informatizzazione integrata dei sistemi gestionali della Fincantieri e della Tirrenia, al netto degli ammortamenti di periodo (€/migliaia 6.491).

Il decremento (pari a €/migliaia 2.252) della voce “concessioni, licenze, marchi e diritti similari” riguarda sostanzialmente la riclassifica, nella voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno, di immobilizzazioni pari a €/migliaia 2.963, relative al software necessario per il piano di rifacimento del sistema informativo della Tirrenia. Gli ammortamenti di periodo sono pari a €/migliaia 886.

L’aumento della voce “immobilizzazioni in corso e acconti” (€/migliaia 2.046) rispetto all’esercizio precedente è imputabile, per €/migliaia 4.233, agli investimenti realizzati nell’esercizio dalla società Tirrenia di Navigazione per la realizzazione dei nuovi sistemi di reporting avanzato, di booking dei passeggeri oltre che del nuovo sistema amministrativo/contabile Navision (€/migliaia 3.892) e dalla società Stretto di Messina per l’acquisizione del nuovo sistema informativo aziendale (€/migliaia 341).

La voce, inoltre, ha subito una riduzione per la riclassifica di costi relativi al proseguimento del processo di informatizzazione integrata dei sistemi gestionali della società Fincantieri, già commentata nella voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno.

Le “altre” immobilizzazioni immateriali hanno subito un incremento pari a €/migliaia 394, a seguito principalmente degli investimenti realizzati da Fincantieri per €/migliaia 2.860 e da Tirrenia per €/migliaia 813, per manutenzioni straordinarie su beni di terzi, al netto degli ammortamenti di periodo complessivamente pari a €/migliaia 2.743.

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da:

	(€/migliaia)		
	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Terreni e fabbricati	125.316	586.191	(460.875)
Impianti e macchinario	1.198.863	1.111.880	86.983
Attrezzature industriali e commerciali	16.069	17.987	(1.918)
Beni gratuitamente devolvibili	104.516	103.281	1.235
Altri beni	43.879	41.671	2.208
Immobilizzazioni in corso e acconti	260.798	468.468	(207.670)
	1.749.441	2.329.478	(580.037)

Nel prospetto n. 6 della Nota integrativa si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio e nelle diverse categorie di beni. In tale allegato viene inoltre evidenziato l'ammontare delle rivalutazioni effettuate nei precedenti esercizi sui cespiti di proprietà ancora in essere al 31 dicembre 2004.

Si riporta, nel seguito, la descrizione delle variazioni più significative intercorse nel 2004 rispetto al precedente esercizio.

Il decremento dei "terreni e fabbricati", pari a €/migliaia 460.875, è riconducibile essenzialmente alla riclassifica tra le rimanenze di magazzino dell'attivo circolante degli immobili acquisiti in blocco, da parte della Capogruppo, dall'Agenzia del Demanio alla fine 2002 – per i quali è stata completata la procedura di valutazione – per €/migliaia 459.325, relativi sia a "fabbricati civili" che a "fabbricati industriali". Gli ammortamenti del periodo sono complessivamente pari a €/migliaia 5.872.

Gli "impianti e macchinario" sono essenzialmente riferibili al valore contabile residuo delle navi della flotta del Gruppo Tirrenia e si sono incrementati per €/migliaia 86.983, rispetto all'esercizio precedente, per effetto:

- della riclassifica, pari a €/migliaia 132.562, dalle immobilizzazioni in corso, dei costi relativi alle navi per le quali sono stati completati i lavori, riferibili principalmente alla motonave Nuraghes della flotta della Tirrenia;
- degli ammortamenti dell'esercizio (per €/migliaia 76.364).

La diminuzione rilevata nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti", pari a €/migliaia 207.670, è dovuta essenzialmente al combinato effetto del decremento dell'esercizio riferibile fondamentalmente ai compendi immobiliari che la Capogruppo ha acquistato in blocco dall'Agenzia del Demanio nel dicembre 2003 (€/migliaia 354.732), che sono stati riclassificati nel circolante nonché all'incremento per i costi sostenuti per lavori di costruzione e ammodernamento di alcune navi della società Tirrenia (€/migliaia 263.538); al decremento per riclassifica (€/migliaia 132.579) già commentata nella voce impianti e macchinario nonché a costi capitalizzati dalla società Stretto di Messina (€/migliaia 17.646).

Le "attrezzature industriali e commerciali", i "beni gratuitamente devolvibili" e gli "altri beni" non hanno subito variazioni significative rispetto all'esercizio 2003.

Con riferimento ai vincoli posti sulle immobilizzazioni tecniche, si evidenzia che sulle unità della flotta della Tirrenia di Navigazione S.p.A. gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito.

Inoltre risulta iscritta ipoteca su un immobile di una partecipata del Gruppo Fincantieri.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono:

	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
(€/migliaia)			
Partecipazioni in:			
– imprese controllate non consolidate	170.140	159.112	11.028
– imprese collegate	44.766	39.778	4.988
– altre imprese	8.167	9.834	(1.667)
Versamenti in conto partecipazioni	217	217	–
Crediti:			
– verso imprese controllate non consolidate	26.256	26.049	207
– verso imprese collegate	52.077	54.899	(2.822)
– verso controllante	788.045	788.045	–
– verso altri	275.675	168.001	107.674
Altri titoli	549.311	532.734	16.577
	1.914.654	1.778.669	135.985

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate, collegate e altre, con l'in-

dicazione del relativo valore al 31 dicembre 2004, è riportato rispettivamente nei prospetti 2, 3 e 4.

L'incremento registrato nell'esercizio 2004, rispetto a quello precedente, nel valore delle partecipazioni in "imprese controllate non consolidate", pari a €/migliaia 11.028, è essenzialmente riferibile a:

- effetti della valutazione con il metodo del patrimonio netto della Finmare S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 9.346) e dell'A.T.I. – Azienda Tabacchi Italiana in liquidazione (€/migliaia 146);
- aumento capitale nella Edilca S.p.A. (€/migliaia 2.922).

Per quanto riguarda il valore delle partecipazioni in "imprese collegate", l'incremento dell'esercizio è riferibile essenzialmente all'aumento del valore della partecipazione nella collegata Horizon S.a.s., valutata con il metodo del patrimonio netto.

"I crediti verso imprese controllate non consolidate e collegate" si riferiscono principalmente ai rapporti di natura finanziaria in essere con tali società.

"I crediti verso controllante" sono relativi al credito infruttifero, pari a €/milioni 788, nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, azionista unico della Capogruppo, vantato da quest'ultima, derivante dal trasferimento, avvenuto nel corso del 2000, della partecipazione nella Alitalia S.p.A..

Il Decreto Ministeriale del 2 aprile 2003 ha stabilito che tale credito verrà estinto in concomitanza con la dismissione da parte del suddetto Ministero dell'intera partecipazione nella Alitalia e comunque entro i termini di approvazione del Bilancio della Fintecna chiuso al 31 dicembre 2004.

Per quanto riguarda i "crediti verso altri", le principali variazioni intervenute sono quelle relative all'incremento dei crediti vantati verso terzi e verso Enti pubblici sia dalla Fincantieri che dalla Tirrenia e loro controllate pari a €/migliaia 113.114.

Al 31 dicembre 2004 la voce comprende i crediti verso clienti, per €/migliaia 190.112, al netto del fondo svalutazione pari a €/migliaia 14.941 (al 31 dicembre 2003 ammontava a €/migliaia 35.629 ed è stato utilizzato nel corso del 2004 per €/migliaia 20.297 e riclassificato per €/migliaia 391), nonché verso lo Stato (principalmente verso l'Erario) ed altri Enti pubblici per sovvenzioni e contributi per un importo complessivo pari a €/migliaia 16.771.

L'esigibilità dei crediti sopra analizzati viene riportata nel prospetto n. 9.

Attivo circolante

(€/migliaia)

	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
	9.081.394	7.868.912	1.212.482
	9.081.394	7.868.912	1.212.482

Rimanenze

Sono costituite da:

(€/migliaia)

	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	151.767	154.874	(3.107)
Lavori in corso su ordinazione	3.105.377	2.967.923	137.454
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	257	221	36
Prodotti finiti e merci	944.173	148.553	795.620
Acconti	81.972	79.501	2.471
	4.283.546	3.351.072	932.474

I "lavori in corso su ordinazione", che evidenziano un aumento di €/migliaia 137.454, sono essenzialmente riconducibili a:

- maggiore entità delle commesse del Gruppo Fincantieri espletate nel corso dell'esercizio e contabilmente non ancora chiuse (€/migliaia 154.141);
- completamento delle attività, riconducibili alla Fintecna, relative al Consorzio CO.RI. (€/migliaia 14.103), al Consorzio Co.Re.Ca. (€/migliaia 5.217), alla CMF Sud (€/migliaia 1.696), che risultano in parte compensate dall'iscrizione di nuove attività per €/migliaia 5.010, essenzialmente riferibili al Consorzio G1.

L'ammontare dei lavori in corso è al netto del relativo fondo svalutazione, pari al 31 dicembre 2004 ad €/migliaia 312.077 (€/migliaia 179.002 al 31 dicembre 2003), che nel corso dell'esercizio è stato accantonato per €/migliaia 255.896 ed utilizzato per €/migliaia 122.821.

La voce "prodotti finiti e merci" include: €/migliaia 80.774 relativi al valore di 438 unità immobiliari acquistate dalla Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l. per la vendita a terzi, nonché

€/migliaia 738.016 relativi sostanzialmente agli immobili acquisiti da Fintecna nel 2002 e nel 2003 dall'Agenzia del Demanio, destinati alla cessione a terzi o per i quali sussistono progetti di valorizzazione per una successiva vendita. La variazione rispetto al precedente esercizio è riferita alle riclassifiche effettuate nell'esercizio dalle Immobilizzazioni materiali, a cui si rimanda per il relativo commento.

Si precisa che, relativamente agli immobili acquisiti nel 2003, non è stato ancora completato il processo di valutazione e, pertanto, potrebbero emergere taluni conguagli.

Crediti

Comprendono crediti:

	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Verso clienti	572.859	633.201	(60.342)
Verso imprese controllate non consolidate	47.556	39.910	7.646
Verso imprese collegate	7.376	6.047	1.329
Verso controllante	1	1	–
Crediti tributari	765.514	775.814	(10.300)
Imposte anticipate	88.818	46.584	42.234
Verso altri	504.565	520.046	(15.481)
	1.986.689	2.021.603	(34.914)

I "crediti verso clienti", essenzialmente di natura commerciale ed esposti al netto del fondo svalutazione pari a €/migliaia 226.839 (al 31 dicembre 2003 €/migliaia 244.647), hanno subito un decremento pari a €/migliaia 60.342, principalmente dovuto al buon andamento degli incassi da parte della Fincantieri e della Capogruppo. Tale fondo svalutazione nel corso dell'esercizio 2004 è stato incrementato per €/migliaia 7.031 per accantonamenti e decrementato per €/migliaia 24.839 a fronte di utilizzi e riclassifiche.

I "crediti verso imprese controllate non consolidate" sono costituiti essenzialmente da crediti relativi a finanziamenti concessi dalla Capogruppo (€/migliaia 36.913) nonché a crediti commerciali (€/migliaia 8.195).

I "crediti tributari", pari a €/migliaia 765.514, sono relativi ai crediti per imposte sul reddito chieste a rimborso o riportabili a nuovo.

L'incremento delle "imposte anticipate", per €/migliaia 42.234, è imputabile principalmente

alle nuove iscrizioni effettuate nell'esercizio 2004 dalla Fincantieri, essenzialmente in relazione ai fondi tassati accantonati nel proprio bilancio.

La diminuzione dei "crediti verso altri", per €/migliaia 15.481, è imputabile principalmente:

- al decremento, per €/migliaia 54.061, dei crediti della Capogruppo;
- all'incremento, per €/migliaia 30.079, dei crediti del Gruppo Tirrenia;
- all'incremento, per €/migliaia 4.872, dei crediti della Fincantieri S.p.A. e sue controllate.

Alla data del 31 dicembre 2004 la voce comprende, al netto del fondo svalutazione pari a €/migliaia 232.673, essenzialmente il credito vantato dalla Fincantieri S.p.A. verso il Ministero della Difesa iracheno relativo alla richiesta di risarcimento danni, già descritta nei bilanci di esercizi precedenti, per €/migliaia 209.843.

Il fondo svalutazione sopra citato, al 31 dicembre 2003 pari a €/migliaia 231.510, nel corso dell'esercizio 2004 si è incrementato per €/migliaia 6.174 a fronte di accantonamenti e riclassifiche e si è decrementato per €/migliaia 5.011 a fronte di utilizzi.

L'esigibilità e la natura dei crediti sopra analizzati viene riportata nell'allegato prospetto n. 9.

Attività finanziarie

che non costituiscono immobilizzazioni

(€/migliaia)

	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	7.562	8.039	(477)
Partecipazioni in imprese collegate	12.268	12.268	–
Partecipazioni in altre imprese	47.287	46.681	606
	67.117	66.988	129

L'incremento della voce, per €/migliaia 129, è riferibile a:

- adeguamento valore di carico al patrimonio netto della società Steelworks Sud S.r.l., per €/migliaia -477;
- riallineamento svalutazioni esercizi precedenti della partecipazione in Banca di Roma, Gruppo Capitalia, per €/migliaia 606.

L'elenco delle partecipazioni ricomprese nella voce in oggetto e del relativo valore al 31 dicembre 2004 è riportato nei prospetti 2, 3 e 4.

Disponibilità liquide

(€/migliaia)

	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.743.308	2.428.422	314.886
Denaro e valori in cassa	734	827	(93)
	2.744.042	2.429.249	314.793

Rappresentano le disponibilità in essere alla chiusura dell'esercizio.

L'incremento delle disponibilità liquide, per €/migliaia 314.793, è dovuto sostanzialmente:

- all'incremento dei depositi bancari e postali della Capogruppo per €/migliaia 166.321 e al decremento dei depositi presso la Banca d'Italia per €/migliaia 178.471;
- all'incremento delle disponibilità liquide della società Fincantieri S.p.A., per €/migliaia 343.191, connesso con i flussi finanziari positivi per effetto delle numerose commesse completate nell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

(€/migliaia)

	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
	56.591	44.542	12.049
	56.591	44.542	12.049

Il valore in essere al 31 dicembre 2004 è esigibile entro l'esercizio successivo, ed è riferibile principalmente ai ratei di interessi maturati sui titoli in portafoglio.

Passivo

Patrimonio netto

(€/migliaia)

	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Capitale sociale	240.080	240.080	–
Riserva legale	106.334	97.965	8.369
Altre riserve	1.353.847	1.353.847	–
Riserva di consolidamento	45.935	48.011	(2.076)
Riserva di conversione	(1.871)	–	(1.871)
Risultati portati a nuovo	2.018.293	1.859.284	159.009
Utili indivisi	171.663	79.914	91.749
Risultato dell'esercizio	314.089	259.124	54.965
Totale Patrimonio netto di Gruppo	4.248.370	3.938.225	310.145
Capitale e riserve di terzi	155.299	200.047	(44.748)
Risultati dell'esercizio di terzi	4.861	7.834	(2.973)
Totale Patrimonio netto di Terzi	160.160	207.881	(47.721)
Totale Patrimonio netto	4.408.530	4.146.106	262.424

I movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto sono riportati nel prospetto n. 7. Inoltre, nel prospetto n. 8, è riportato il prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto del Bilancio d'esercizio della Capogruppo e quelli risultanti dal Bilancio consolidato.

Il "capitale sociale" della Capogruppo è composto da n. 24.007.953 azioni ordinarie senza valore nominale, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La voce "altre riserve" non ha subito variazioni ed è interamente composta dall'avanzo emerso dalla fusione per incorporazione della ex IRI S.p.A. nella Fintecna S.p.A., con effetti contabili e fiscali dall'1 gennaio 2002.

La "riserva di consolidamento" si è generata nell'esercizio 2002, in ossequio dell'art. 33, comma 3, del D.Lgs.127/91, a seguito del primo consolidamento dei Gruppi Fincantieri e Tirrenia. Inoltre, nell'esercizio 2003 tale riserva è stata rettificata per effetto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento e nell'interessenza nella Fincantieri S.p.A..

Pertanto al 31 dicembre 2003, tale riserva di consolidamento era riferita al Gruppo Fincantieri per €/migliaia 67.415 ed al Gruppo Tirrenia per €/migliaia -19.404.

Inoltre, come evidenziato nel prospetto 7, nel corso dell'esercizio 2004 tale riserva di consolidamento è variata a seguito:

- della variazione dell'area di consolidamento, per effetto dell'inclusione di Fincantieri Holding B.V. e della FDGM Inc., che ha comportato un incremento di tale riserva pari a €/migliaia 4.935;
- della variazione della partecipazione nella Fincantieri S.p.A., per effetto dell'acquisto di un ulteriore 3% circa di tale controllata nel corso del 2004 da parte della Capogruppo, che ha comportato un decremento di tale riserva pari a €/migliaia 55, quale differenza tra il costo sostenuto per l'acquisizione di tali ulteriori quote di possesso in Fincantieri ed il valore della relativa frazione di patrimonio netto consolidato pro-quota acquisito;
- della variazione della partecipazione in Tirrenia S.p.A., per effetto dell'acquisto del restante 15% di tale controllata nel corso del 2004 da parte della Capogruppo, che ha comportato un decremento di tale riserva, pari a €/migliaia 6.958, quale differenza tra il costo sostenuto per l'acquisizione di tali ulteriori quote di possesso in Tirrenia ed il valore della relativa frazione di patrimonio netto consolidato pro-quota acquisito.

La "riserva di conversione", negativa per €/migliaia 1.871, si è generata nell'esercizio per effetto dell'inclusione nell'area di consolidamento di Fincantieri Holding B.V. e della sua controllata FDGM Inc..

I movimenti dell'esercizio relativi ai "risultati portati a nuovo" si riferiscono al residuo risultato 2003, dopo la destinazione del 5% alla riserva legale e la destinazione agli "utili indivisi".

Il decremento del "patrimonio netto di terzi", pari a €/migliaia 47.721, è conseguenza della riduzione della quota di terzi in Fincantieri S.p.A. e in Tirrenia S.p.A., già descritta.

Fondi per rischi ed oneri

(€/migliaia)

	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	25	25	–
Per imposte	8.589	14.124	(5.535)
Altri	2.394.801	2.648.055	(253.254)
	2.403.415	2.662.204	(258.789)

Il "fondo per imposte" è diminuito di €/migliaia 5.535 sostanzialmente a fronte del decremento del fondo per imposte del Gruppo Tirrenia in seguito ad utilizzi per €/migliaia 4.865.

Gli "altri fondi" hanno subito un decremento netto pari a €/migliaia 253.254 sostanzialmente dovuto a:

- variazione dell'area di consolidamento per €/migliaia -2.381;
- decremento netto per €/migliaia 184.296 del fondo rischi per contenziosi e controversie di natura civile, fiscale, amministrativa, giuslavoristica e previdenziale;
- decremento, al netto degli accantonamenti, per €/migliaia 4.308, del fondo garanzia prodotti;
- incremento netto, per €/migliaia 5.855, del fondo rischi su partecipazioni in portafoglio;
- incremento netto, per €/migliaia 9.007, del fondo manutenzione ciclica navi;
- decremento netto, per €/migliaia 7.215, del fondo oneri per completamento delle commesse;
- decremento per utilizzi, pari a €/migliaia 132.638, del fondo per impegni assunti in base a clausole contrattuali;
- incremento per accantonamento, pari a €/migliaia 45.000, del fondo rischi dell'attività immobiliare.

L'analisi della composizione degli "altri fondi" e della movimentazione intervenuta nell'esercizio 2004 è riportata nel prospetto n. 11.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

			(€/migliaia)
	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
	165.407	165.355	52
	165.407	165.355	52

La movimentazione intervenuta nell'esercizio nella voce in esame è così riepilogabile:

		(€/migliaia)
Saldo al 31.12.2003		165.355
Accantonamento dell'esercizio		28.502
Utilizzo dell'esercizio		(28.450)
Saldo al 31.12.2004		165.407

Debiti

Sono composti da:

	(€/migliaia)		
	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Obbligazioni	6	6	–
Mutui	3.668	4.930	(1.262)
Debiti verso banche	1.078.749	750.708	328.041
Debiti verso altri finanziatori	10.946	81.409	(70.463)
Acconti	3.386.575	2.862.734	523.841
Debiti verso fornitori	598.636	793.491	(194.855)
Debiti verso controllate non consolidate	330.040	169.665	160.375
Debiti verso collegate	19.614	21.407	(1.793)
Debiti tributari	84.723	71.012	13.711
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.682	39.131	(2.449)
Altri debiti	286.102	262.748	23.354
	5.835.741	5.057.241	778.500

La natura e l'esigibilità dei debiti in essere alla chiusura dell'esercizio è riportata nel prospetto n. 10 allegato alla presente Nota integrativa.

Nel seguito si commentano le principali variazioni intercorse nell'esercizio.

L'importo dei debiti per "mutui" di €/migliaia 3.668 è relativo al residuo mutuo erogato da BEI e specularmente riversato alla ex controllata Alitalia. La diminuzione è connessa alle rate rimborsate nel corso dell'esercizio.

Si ricorda che, a fronte di tali debiti, risultano iscritti alla voce "crediti verso altri" corrispondenti crediti nei confronti della ex controllata Alitalia S.p.A..

I debiti "verso banche" si sono incrementati per €/migliaia 328.041 sostanzialmente a seguito della variazione intercorsa nei debiti della Fincantieri S.p.A. per €/migliaia 86.568 e della Tirrenia S.p.A. per €/migliaia 241.728.

I debiti verso banche sono, per €/migliaia 598.756, con scadenza oltre l'esercizio successivo e, per €/migliaia 479.993, con scadenza entro l'esercizio successivo.

I debiti "verso altri finanziatori" hanno subito un decremento, per €/migliaia 70.463, sostanzialmente riferibile al Gruppo Tirrenia (€/migliaia 70.322).